



**LOCATRICE
ITALIANA**

Gruppo BNP PARIBAS

Bilancio
al 31 dicembre 2014

Handwritten mark

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014

PRESIDENTE Denis Jean Jaques Delespaul

CONSIGLIERE DELEGATO Carlo Maria Andrea Grossi

CONSIGLIERI
Andrea Buonarota
Roberto Fouqué
Mirco Fusari

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE Mario Piantanida

SINDACI EFFETTIVI
Giuseppe Camosci
Ferruccio Lino Bellini

SINDACI SUPPLEMENTI
Paolo Paroli
Artemio Guareschi

SOCIETA' DI REVISIONE Mazars S.p.A.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1. Introduzione

Signori Azionisti,

in adesione ai dettami del D.Lgs. 32/2007 recante l'attuazione della direttiva 2003/51/CE che modifica le direttive 78/660, 83/349, 86/635 e 91/674 relative ai conti annuali e ai conti consolidati di taluni tipi di società, la presente Relazione sulla Gestione è stata predisposta secondo i dettami normativi citati e secondo le indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il bilancio che Vi è sottoposto per l'approvazione riporta una perdita d'esercizio di € 2.943.532

Le imposte di competenza dell'esercizio espongono un saldo positivo per effetto della contabilizzazione di imposte correnti per € -753.792 e imposte anticipate nette di € 1.707.519.

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario macroeconomico di mercato

L'economia internazionale: una crescita differenziata a seconda dei Paesi, ma complessivamente più lenta rispetto al periodo di pre-crisi

La crescita elevata, tipica delle economie emergenti come in particolare i cosiddetti BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), appare oggi fortemente rallentata rispetto al passato: India e Cina mantengono una crescita economica elevata ma inferiore rispetto ai livelli precedenti. In Brasile è invece in atto una vera e propria stagnazione, dovuta al crollo degli investimenti privati e al declino del prezzo delle materie prime che il paese esporta. La Russia sta entrando in una dura crisi economica, causata dal crollo del prezzo del petrolio e dalle sanzioni dei paesi occidentali.

La crescita delle economie avanzate sembra al contrario avere accelerato negli ultimi due anni, a causa di una robusta ripresa in USA e UK. Tale ripresa è stata favorita dalla crescita dei mercati finanziari e soprattutto dalla politica monetaria iper-espansiva che Federal Reserve e Bank of England hanno attuato inondando l'economia di liquidità.

Tuttavia, l'Eurozona è rimasta in stagnazione, mentre il Giappone ha visto un ritorno alla recessione a causa di una politica fiscale divenuta particolarmente restrittiva sul lato dei consumi.

Coerentemente con l'andamento dell'attività economica, anche il commercio mondiale ha attraversato una fase di progressivo rallentamento: dopo l'impennata dei primi anni duemila, i prezzi delle materie prime sui mercati internazionali si sono stabilizzati ed hanno cominciato a declinare soprattutto nel 2014, in particolare sul petrolio il cui prezzo è crollato.

L'economia europea: una perdurante stagnazione proseguita durante tutto l'anno 2014, contrariamente alle aspettative di ripresa

Le forti tensioni sui conti pubblici, l'elevato livello di disoccupazione e il sempre più difficile accesso al credito da parte delle imprese sono gli elementi che hanno caratterizzato l'economia europea durante tutto l'anno 2014.

I primi segnali positivi osservati sulla fine del 2013 avevano fatto sperare in una possibile ripresa dell'economia nel 2014, dopo oltre 5 anni dall'inizio della crisi finanziaria.

In particolare, l'ufficio studi BNP Paribas, al pari di tutti i principali analisti economici e di settore, prevedeva a giugno 2013 per l'anno 2014 una crescita del Prodotto Interno Lordo dell'Eurozona pari al +0,8%. Tale scenario è stato utilizzato per la costruzione del budget della società per l'anno 2014.

In realtà, l'economia europea nel 2014 è stata caratterizzata da una perdurante stagnazione che ha ritardato significativamente la ripresa attesa. Il Prodotto Interno Lordo dell'Eurozona è rimasto a livelli piuttosto bassi durante tutto il corso dell'anno, registrando nel terzo trimestre del 2014 una variazione positiva di solo +0,2%.

All'interno dell'Unione si è assistito ad una forte disomogeneità tra i trend di crescita dei vari Paesi, a causa dei loro livelli di indebitamento estremamente differenziati. Tra le maggiori economie, il prodotto interno lordo è tornato ad aumentare nel terzo trimestre dell'anno in Francia (0,3 per cento) e molto lievemente in Germania (0,1 per cento).

La Banca Centrale Europea ha cercato di porre rimedio a questa situazione di fragilità ponendo in essere importanti azioni di politica monetaria che hanno abbassato i tassi di riferimento, migliorando nel contempo la solvibilità dei Paesi che, come l'Italia, presentavano alti livelli di indebitamento. In particolare, nel corso dei primi mesi del 2015 la BCE ha annunciato misure straordinarie senza precedenti, volte a contrastare il rischio di deflazione e rilanciare l'economia.

Tali misure hanno portato immediatamente al miglioramento delle ragioni di scambio dell'euro in un contesto di ripresa positiva della dinamica USA, al quale si è aggiunta nel secondo semestre del 2014 una caduta significativa della quotazione del greggio.

Tali prospettive contribuiranno al recupero di fiducia di imprese e famiglie nei prossimi mesi influenzando positivamente sul PIL dell'Eurozona che dovrebbe aumentare progressivamente a partire dal 2015 con una crescita prevista del + 1,0%.

L'andamento dell'economia italiana nel 2014: un anno che si conferma ancora negativo seppur con una battuta di arresto nell'ultimo trimestre.

Contrariamente alle attese di tutti i principali studi economici e nonostante il favorevole contesto in termini di tassi favorito dalle misure di politica monetaria europea, il Prodotto Interno Lordo italiano ha continuato a contrarsi durante tutto l'anno, arrestando la sua riduzione soltanto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

Più precisamente, il Prodotto Interno Lordo italiano ha registrato una variazione congiunturale rispetto al 2013 dello -0,4% contro il -1,9% dello scorso anno.

Hanno contribuito a questa contrazione da un lato una dinamica degli investimenti che continua a risentire del basso utilizzo della capacità produttiva delle imprese e dall'altro una dinamica della domanda di consumo ancora fortemente incerta nonostante alcuni incentivi fiscali posti in essere dal governo all'inizio dell'anno.



In particolare, i consumi si presentano leggermente in crescita rispetto allo scorso anno sebbene si mantengano su livelli sostanzialmente molto bassi (+0,2% contro un calo nel 2013 del -2,8%), malgrado risultino favoriti da una inflazione sostanzialmente nulla o addirittura negativa nel corso di alcuni mesi dell'anno.

Gli investimenti fissi lordi, al contrario, registrano nell'anno ancora un trend negativo: -2,4% rispetto al 2013 secondo le stime Istat e Banca d'Italia del gennaio 2015, contro il -5,4% del 2013. Ciò nonostante, il trend del terzo trimestre ha mostrato alcuni primi segni incoraggianti mantenendosi sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente, con la categoria strumentale (impianti e macchinari, dove si concentra la maggior parte della vostra attività) addirittura in crescita del +0,8%.

I prestiti bancari hanno manifestato nel 2014 una dinamica ancora negativa, sebbene più contenuta rispetto allo scorso anno: -1,8% contro il -4,5% del 2013. In particolare, i criteri di offerta dei prestiti hanno registrato un moderato allentamento nell'ultimo trimestre del 2014 soprattutto grazie ad un significativo miglioramento della posizione di liquidità di tutte le banche.

Ciò nonostante, a seguito del perdurare della crisi e dei suoi effetti, la rischiosità dei prestiti è ulteriormente cresciuta nel corso dell'anno con un incremento significativo delle sofferenze nette di oltre il 12% rispetto allo scorso anno.

In questo contesto, il governo si è trovato nell'obbligo di proseguire le politiche di contenimento dei conti pubblici come chiesto dalla Commissione Europea, garantendo anche nel 2014 il mantenimento dell'indicatore "Indebitamento netto / PIL" alla soglia del 3,0%. Nel contempo però, le politiche monetarie espansive adottate dalla Banca Centrale Europea, hanno permesso una riduzione significativa dello spread tra il BTP decennale italiano e il Bund Tedesco, che è passato dai 574 punti del Novembre 2011 agli attuali 88 punti, riducendo significativamente le tensioni sul debito pubblico italiano.

Nonostante la riduzione dello spread sui titoli sovrani, le imprese italiane continuano ancora oggi a pagare tassi molto più alti che in Germania per circa 1,4 punti percentuali (dati ABI a fine ottobre 2014). D'altro canto occorre però precisare che nel corso dei primi mesi del 2015 si assiste ad un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta dei prestiti da parte delle banche ed un incremento sensibile della pressione concorrenziale, elementi che lasciano prevedere per il 2015 una riduzione delle condizioni applicate ai clienti.

Le più recenti positive indicazioni sulla produzione industriale e sulla tendenza degli ordini comunicate dall'Istat ad inizio 2015, evidenziano una dinamica in crescita che si presenta compatibile con una ripresa del prodotto interno nei prossimi mesi. Secondo ABI e Confindustria, il PIL dovrebbe finalmente tornare a crescere nel corso del 2015 con una variazione prevista dello 0,6%.

2.2 Evoluzione della normativa fiscale

A seguito dell'approvazione dell'art.1, comma 22 della L. 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) le aliquote dell'IRAP per il periodo d'imposta 2014 sono state rideterminate abrogando le disposizioni D.L. n.66/14 che avevano ridotto con effetto dall'esercizio 2014 le aliquote Irap per tutti i settori produttivi. In particolare, per le aziende commerciali ed industriali è tornata applicabile l'aliquota ordinaria del 3,9%.

Si tratta di un incremento imprevisto che tuttavia non ha avuto modeste conseguenze sul bilancio in esame. La Legge di Stabilità 2015, eliminando la riduzione dell'aliquota di cui al D.L. 66/2014, ha però previsto che, con



decorrenza dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31.12.2014, sarà possibile dedurre ai fini Irap il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente a tempo indeterminato.

Fatturazione elettronica alla Pubblica amministrazione Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013.

E' stata emanata il 1° marzo 2014 la Circolare n. 1, interpretativa del D.M. 55/2013 che ha previsto la fatturazione elettronica obbligatoria nei confronti della Pubblica Amministrazione.

La circolare ha fornito tutte le informazioni tecnico-operative al fine di consentire agli operatori di adeguare i propri processi ai nuovi adempimenti, entrati definitivamente in vigore il 6 giugno 2014.

Ciò ha comportato anche per la società l'adeguamento delle proprie procedure al fine di poter assolvere correttamente l'adempimento in oggetto.

2.3 Prodotti e servizi offerti

Nell'ambito della più ampia organizzazione del gruppo BNP Paribas in Italia, la società colloca la sua offerta commerciale nell'ambito della unità di business BNP Paribas Rental Solutions. Tale denominazione riflette da un lato la chiara appartenenza dell'azienda ad un gruppo bancario prestigioso di scala europea e dall'altro la mission di allargare lo spettro dei prodotti commerciali offerti dal Gruppo alla propria clientela attraverso l'offerta di soluzioni di noleggio (renting) con e senza servizi ad alto valore aggiunto.

A tal fine, fin dall'anno 2013 l'attività della Società è integralmente concentrata nell'offrire servizi di noleggio di piattaforme informatiche e tecnologiche rivolti direttamente a grandi imprese italiane con un focus particolare a quelle di rating maggiormente elevato.

Tale prodotto risulta offerto direttamente a grandi clienti di Banca Nazionale del Lavoro oppure a costruttori o distributori con cui l'azionista BNP Paribas Leasing Solutions Spa risulta in relazione commerciale nell'ambito dell'attività commercializzata in approccio Vendor e Partenariato (in particolare nell'area di business Technology Solutions).

Al fine di sviluppare maggiormente la visibilità e il collocamento del prodotto renting nell'ambito dell'offerta del gruppo nonché cercare di raggiungere gli ambizioso obiettivi di sviluppo del business previsti nel piano strategico a medio termine, la società nel corso del 2014 ha rivisto la propria organizzazione operativa suddividendola in tre distinte aree:

- 1) **Area Development:** avente l'obiettivo di sviluppare nuovi clienti attraverso la vendita diretta del prodotto nell'ambito delle reti distributive di BNL e Partners di BNP Paribas Leasing Solutions.
- 2) **Area Customer Base:** avente l'obiettivo di sviluppare nuove operazioni attraverso contatti con clienti già esistenti e presenti nel portafoglio della società. Tale area permette di fidelizzare i clienti acquisiti ed accrescere la base clienti installata.
- 3) **Area Operations :** avente l'obiettivo di organizzare operativamente il business, presiedendo alle attività di stipula di nuovi contratti, alla gestione del post vendita e gestendo la prima fase di recupero stragiudiziale crediti.

Sulla base dell'organizzazione implementata fin dai primi mesi del 2014, la società si è trovata a far fronte ad un ambizioso piano di crescita che prevedeva l'erogazione di nuovi volumi di renting per un importo previsto di 70 milioni di euro.

Tale piano era purtroppo stato definito a fine 2013 nella convinzione di una ripresa del contesto economico di riferimento, anticipata da primi segnali positivi (PIL in crescita) osservati sulla fine del 2013.

Purtroppo, contrariamente alle aspettative, la crisi economica e la perdurante stagnazione dell'economia italiana hanno caratterizzato tutto il 2014 e i clienti prospect contattati od acquisiti dalla società hanno profondamente rimandato i loro investimenti in attrezzature informatiche, con conseguente forte riduzione della domanda di noleggio.

Per tale motivo, la società ha erogato nel corso del 2014 soltanto 1.017 nuove operazioni per un importo di 33,62 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio (-10%) ma largamente inferiori rispetto al piano previsto (-52% rispetto al budget).

Di questi, 16,0 milioni di euro si riferiscono a nuovi clienti (development) e 17,6 milioni di euro a clienti già acquisiti (customer base).

Come conseguenza di questi risultati, il Budget di nuove operazioni per l'anno 2015 è stato rivisto al ribasso rispetto al piano strategico iniziale con conseguente impatto negativo sui risultati attesi nei prossimi anni dalla società.

2.4 Commento Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati

I metodi di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono molteplici. Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono:

- per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria
- per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto o della pertinenza gestionale.

Sulla base di questi metodi si ottengono i risultati seguenti:

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2012	% su C. Invest.	2013	% su C. Invest.	2014	% su C. Invest.
1) Attivo circolante	16.013.548	19,5%	17.884.047	19,6%	22.259.539	25,0%
1.1) Liquidità immediate	1.342.096	1,6%	3.931.554	4,3%	8.634.008	9,7%
1.2) Liquidità differite	14.671.452	17,8%	13.952.493	15,3%	13.625.531	15,3%
1.3) Rimanenze		0,0%		0,0%		0,0%
2) Attivo immobilizzato	66.216.130	80,5%	73.551.460	80,4%	66.696.705	75,0%
2.1) Immobilizzazioni immateriali	9.607.726	11,7%	8.965.750	9,8%	3.614.026	4,1%
2.2) Immobilizzazioni materiali	56.608.404	68,8%	64.585.710	70,6%	63.082.679	70,9%
2.3) Immobilizzazioni finanziarie		0,0%		0,0%		0,0%
CAPITALE INVESTITO	82.229.678	100,0%	91.435.507	100,0%	88.956.244	100,0%
	2012	% su C. Acquisito	2013	% su C. Acquisito	2014	% su C. Acquisito
1) Passività correnti	35.069.886	43%	43.934.489	48%	45.913.943	52%
2) Passività consolidate	44.473.803	54%	45.443.493	50%	41.128.308	46%
3) Patrimonio netto	2.685.989	3%	2.057.525	2%	1.913.993	2%
CAPITALE ACQUISITO	82.229.678	100%	91.435.507	100%	88.956.244	100%

I dati patrimoniali relativi alle immobilizzazioni mostrano una riduzione nel corso dell'esercizio, a causa dei bassi livelli di volume di nuove operazioni erogate.



In particolare, il capitale investito relativo alle immobilizzazioni immateriali, caratterizzate prevalentemente dal noleggio di software, risultano in significativa riduzione a causa del deprezzamento di valore di una grossa operazione in portafoglio, entrata in default nel corso dell'anno.

Relativamente alla voce "liquidità immediate", la crescita osservata è da ricondurre ad una politica di copertura del rischio di liquidità irrobustita conformemente alle policies BNP Paribas, volta ad acquistare la provvista finanziaria necessaria per erogare il prodotto di noleggio fin dall'accordo dato sulle nuove operazioni, antecedente alla messa in decorrenza delle stesse.

In linea con il trend degli investimenti, si può osservare il contestuale decremento delle passività consolidate rappresentate da finanziamenti a medio lungo termine a tasso fisso stipulati con la capogruppo BNP Paribas S.A. La variazione del patrimonio netto è la risultante dell'integrazione della perdita di esercizio e degli effetti di un piano di rafforzamento patrimoniale realizzato dalla controllante, mediante un versamento in conto copertura perdite di euro 2,8 milioni.

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO	2013	2014	Var.	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.983.344	36.016.285	6.032.941	20%
+ Variazione rim.ze prod. in lav.ne, semilavorati e finiti	-	-	-	0%
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-	0%
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	0%
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.983.344	36.016.285	6.032.941	20%
- Acquisti materie prime, suss., di consumo e di merci			-	0%
+ Var. rim.ze materie prime, suss., di consumo e merci			-	0%
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.001.100	1.378.335	377.235	38%
VALORE AGGIUNTO	28.982.244	34.637.950	5.655.706	20%
- Costo per il personale	828.126	881.702	53.576	6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	28.154.118	33.756.248	5.602.130	20%
- Ammortamenti e svalutazioni	25.546.156	34.501.111	8.954.955	35%
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	47.884	57.899	10.015	0%
REDDITO OPERATIVO	2.560.078	- 802.762	- 3.362.840	-131%
+ Altri ricavi e proventi	636.762	814.014	177.252	28%
- Oneri diversi di gestione	2.280.487	2.471.316	190.829	8%
+ Proventi finanziari	16.238	22.739	6.501	40%
- Saldo tra Oneri finanziari e utile/perdita su cambi	1.649.856	1.456.656	- 193.200	-12%
REDDITO CORRENTE	- 717.265	- 3.893.981	- 3.176.716	443%
+ Proventi straordinari	6.415	-	- 6.415	-100%
- Oneri straordinari	-	3.279	3.279	0%
REDDITO ANTE IMPOSTE	- 710.850	- 3.897.260	- 3.186.410	448%
- Imposte sul reddito	- 82.387	- 953.727	- 871.340	1058%
REDDITO NETTO	- 628.463	- 2.943.532	- 2.315.071	368%

L'incremento del 20% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è da ricondurre all'aumento del portafoglio medio in noleggio e dei relativi margini sulle operazioni.

Contestualmente, l'incremento degli ammortamenti e delle svalutazioni è in parte riconducibile al punto precedente ed in parte, per euro 4,75 milioni, a svalutazioni operate su crediti e attivi in default, di cui una (3,83



milioni di euro) riconducibile ad una rilevante operazione di noleggio su bene immateriale, il cui cliente è entrato in default nel corso dell'anno.

Tale svalutazione rilevante, ha fortemente impattato il conto economico causando la perdita di euro -2.943.532 indicata nel bilancio.

2.5 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

Analisi struttura patrimoniale	31/12/2013	31/12/2014	Var. %
Rapporto PN/TI - patrimonio netto su totale attivo	2,25%	2,15%	-4%
Rapporto IM/TI - immobilizzi su totale attivo	80,44%	74,98%	-7%
Rapporto AC/TI - circolante su totale impieghi	19,56%	25,02%	28%
Rapporto PN/CI - patrimonio netto su capit. Investito	2,80%	2,87%	3%
Rapporto PN/IM - patrimonio netto rispetto immobilizzi	2,80%	2,87%	3%
Analisi della struttura finanziaria	31/12/2013	31/12/2014	Var. %
Rapporto CI/PN - Rapp. cap. invest. su patrimonio netto	3574,8%	3484,7%	-3%
Rapporto DT/RI - Rapporto debiti su fatturato	146,5%	127,5%	-13%
Rapporto OF/TD - Oneri finanziari rispetto R.O.D.	-3,8%	-3,2%	-16%
Rapporto GF/TD - Gestione finanziaria rispetto debiti	-3,7%	-3,1%	-16%
Giorni medi di incasso CC/(RI+IVA) *365	75,10	61,00	-19%
Analisi della situazione economica	31/12/2013	31/12/2014	Var. %
Rapporto RE/PN - Redditività del patrimonio netto (ROE)	-30,5%	-153,8%	403%
Rapporto RO/CI - Reddito del capitale investito (ROI)	3,5%	-1,1%	-131%
Rapporto RE/RI - Redditività delle vendite (ROS)	-2,1%	-8,2%	290%
EBITDA/ Ricavi	93,9%	93,7%	0%
EBIT/ Ricavi	8,7%	-2,1%	-124%
Utile netto /Ricavi	2,4%	-0,9%	-136%
Tabella dei simboli utilizzati e dei valori	31/12/2013	31/12/2014	Var. %
Descrizione voce			
IM = Immobilizzazioni nette	73.551.460	66.696.705	-9%
CC = Crediti verso clienti	7.402.797	7.222.688	-2%
AC = Attivo circolante	17.884.047	22.259.539	24%
TI = totale attivo	91.435.507	88.956.244	-3%
PN = Patrimonio netto	2.057.525	1.913.993	-7%
TD = Totale debiti (breve, medio termine)	43.934.489	45.913.943	5%
CI = Capitale investito (Immob. Nette + scorte)	73.551.460	66.696.705	-9%
RI = Ricavi di vendita	29.983.344	36.016.285	20%
MOL = Margine operativo lordo (Ebitda)	28.154.118	33.756.249	20%
RO = Reddito operativo (Ebit)	2.607.962	- 744.862	-129%
GF = Risultato della gestione finanziaria	- 1.633.618	- 1.433.917	-12%
OF = Oneri finanziari	- 1.649.856	- 1.456.656	-12%
GS = Risultato della gestione straordinaria	-	3.279	0%
RE = Risultato d'esercizio	- 628.463	- 2.943.532	368%

L'analisi degli indici riflette le peculiarità dell'attività della Società (noleggio). La crescita degli indicatori relativi al capitale circolante sono da ricondurre alla revisione delle politiche di funding di cui sopra. La riduzione degli indicatori economici sono strettamente legati all'impatto delle svalutazioni meglio descritti al punto precedente.



2.6 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito i principali indicatori non finanziari

2.6.1 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole né sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

2.6.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa sull'argomento si precisa che le funzioni amministrative e la maggior parte di quelle operative sono svolte in outsourcing nell'ambito del Gruppo Economico di appartenenza.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Con riferimento ai rischi di carattere finanziario Vi precisiamo che la società non utilizza strumenti finanziari di copertura del rischio di tasso, di cambio o di altra tipologia.

Gli obiettivi della gestione finanziaria sono volti al contenimento di rischi finanziari nel rispetto delle politiche del Gruppo per la gestione dei rischi.

I mezzi finanziari sono assunti nell'ambito del Gruppo economico di appartenenza.

Il rischio di insolvenza dei debitori è stato prudenzialmente stimato e rappresentato in bilancio.

3.2 Rischi non finanziari

Relativamente ai rischi non finanziari non si rilevano fattori di rischio di fonte interna rilevanti. L'incertezza economica derivante dalla crisi finanziaria e produttiva in corso di evoluzione potrebbero rappresentare dei fattori di rischio di fonte esterna

4. Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto attività di ricerca.



5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue:

la società intrattiene con le altre società del gruppo i seguenti rapporti di credito e debito:

Prospetto di riepilogo dei rapporti in essere nei confronti della controllante BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A.		
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
C)	Attivo circolante	
	II. Crediti	
	4) Crediti verso controllante	111.267
Totale dell'attivo		111.267
PASSIVO		
D)	Debiti	
	11) Debiti verso controllante	566.801
Totale del passivo		566.801
CONTO ECONOMICO		
RICAVI		
A)	Valore della produzione	
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.485
Totale Ricavi		57.485
COSTI		
B)	Costi della produzione	
	14) Oneri diversi di gestione	
	- mandato	1.840.000
	- recupero costi	6.555
Totale Costi		1.846.555

6. Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis, comma 5 c.c., la società è sottoposta attività di direzione e coordinamento da parte di BNP Paribas SA.

7. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né azioni della società controllante.

8. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha acquistato o venduto nel periodo azioni proprie o azioni della società controllante.



9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2014 il Consiglio di Amministrazione della controllante ha manifestato la volontà di procedere alla cessione della partecipazione in Locatrice Italiana Spa all'altra società del gruppo BNP Paribas Lease Group S.A. succursale di Milano ad un prezzo di vendita certificato da una relazione peritale redatta da un consulente indipendente esperto. Tale cessione rientra nel più ampio progetto di gruppo denominato "Castle" volto alla separazione delle catene di controllo delle attività di tipo Vendor da quelle di tipo Banca, come conseguenza delle novità introdotte dai principi di Basilea 2.

Tale cessione non modifica in alcun modo la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

Alla scopo di rafforzare la promozione del prodotto renting presso la clientela corporate di Banca Nazionale del Lavoro è in corso di negoziazione un accordo commerciale che prevede la cessione dei contratti apportati dalla banca a BNP Paribas Leasing Solutions Spa al fine di riconoscere a quest'ultima una provvigione di intermediazione.

La cessione della partecipazione di cui al punto precedente, permetterà alla società di beneficiare di sinergie organizzative con la capogruppo francese che commercializza lo stesso prodotto in Francia. Tali sinergie si rifletteranno nel tempo positivamente sul conto economico della società, migliorandone l'attività.

11. Elenco delle sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

12. Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

Vi confermiamo infine che la Vostra Società non è tenuta alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

13. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio (o di copertura della perdita)

Signori Azionisti,

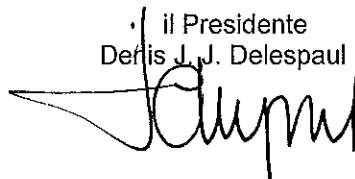
il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta di Euro 2.943.532.

Tanto premesso Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 nel suo complesso e nei singoli elementi, così come Vi sono stati presentati, nonché di deliberare la copertura della perdita d'esercizio come segue:

- | | | |
|------------------------------------------------------------------|------|-----------|
| • integrale utilizzo versamento socio in conto copertura perdite | Euro | 2.800.000 |
| • integrale utilizzo della Riserva legale | Euro | 105.988 |
| • riporto a nuovo | Euro | 37.544 |

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente
Denis J. J. Delespaul



Milano, 7 Aprile 2015

LOCATRICE ITALIANA S.P.A.

Sede in Viale della Liberazione, 16/18 - 20124 MILANO - Capitale sociale € 2.580.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2014

voce	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014 su 2013
B) Immobilizzazioni				
<i>I. Immateriali</i>				
B11	1) costi di impianto e ampliamento	0	0	0
BI4	4) Concessioni, licenze, marchi e sim.	3.614.026	8.679.980	(5.065.954)
BI7	7) Altre	0	0	0
		<u>3.614.026</u>	<u>8.679.980</u>	<u>(5.065.954)</u>
<i>II. Materiali</i>				
BI4	4) Altri beni	63.082.679	64.871.480	(1.788.801)
	Totale immobilizzazioni	<u>66.696.705</u>	<u>73.551.460</u>	<u>(6.854.755)</u>
C) Attivo circolante				
<i>II. Crediti</i>				
1) Crediti verso clienti				
CII1A	- entro l'esercizio	7.222.688	7.402.797	(180.109)
CII1B	- oltre l'esercizio	0	0	0
		<u>7.222.688</u>	<u>7.402.797</u>	<u>(180.109)</u>
CIII	3) Cred. verso imprese collegate	103.227	71.967	31.260
C4	4) Cred. verso controllanti	111.267	0	111.267
4-bis) Crediti tributari				
CII4BISA	- entro l'esercizio	1.323.812	3.488.686	(2.164.874)
CII4BISB	- oltre l'esercizio	5.120	7.403	(2.283)
4-ter) Imposte anticipate				
CII4TERB	- oltre l'esercizio	4.389.520	2.682.000	1.707.520
5) Crediti verso altri				
CII5A	- entro l'esercizio	207	207	0
CII5B	- oltre l'esercizio	5.463	1.444	4.019
		<u>5.670</u>	<u>1.651</u>	<u>4.019</u>
		<u>13.161.304</u>	<u>13.654.504</u>	<u>(493.200)</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
CI11	1) Depositi bancari e postali	8.633.552	3.929.682	4.703.870
CI13	3) Denaro e valori in cassa	456	1.872	(1.416)
		<u>8.634.008</u>	<u>3.931.554</u>	<u>4.702.454</u>
	Totale attivo circolante	<u>21.795.312</u>	<u>17.586.058</u>	<u>4.209.254</u>
D) Ratei e Risconti				
D1	1) Ratei attivi	231.062	58.551	172.511
D2	2) Risconti attivi	233.165	239.438	(6.273)
	Totale ratei e risconti	<u>464.227</u>	<u>297.989</u>	<u>166.238</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>88.956.244</u>	<u>91.435.507</u>	<u>(2.479.263)</u>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014 su 2013	
A) Patrimonio netto					
AI	I	- Capitale sociale	2.580.000	2.580.000	0
AIV	IV	- Riserva legale	105.988	105.988	0
AVII	VII	- Altre riserve	2.800.000	0	2.800.000
AVIII	VIII	- Utile o perdita portati a nuovo	(628.463)	0	(628.463)
AIX	IX	- Utile / Perdita dell'esercizio	(2.943.532)	(628.463)	(2.315.069)
Totale Patrimonio Netto		1.913.993	2.057.525	(143.532)	
B) Fondi per rischi ed oneri					
B3	3) Altri		124.364	73.715	50.649
Totale Fondi per rischi ed oneri		124.364	73.715	50.649	
C	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		83.944	63.778	20.166
D) Debiti					
4) Debiti verso banche					
D4A	- entro l'esercizio		35.586.000	32.196.000	3.390.000
D4B	- oltre l'esercizio		40.920.000	45.306.000	(4.386.000)
			<u>76.506.000</u>	<u>77.502.000</u>	<u>(996.000)</u>
7) Debiti verso fornitori					
D7A	- entro l'esercizio		1.731.467	1.967.518	(236.051)
D10	10) Debiti vsocietà collegate		79.292	75.761	3.531
D11	11) Debiti vsocietà controllanti		566.801	426.311	140.490
12) Debiti tributari					
D12A	- entro l'esercizio		774.120	588.922	185.198
D13	13) Debiti wistituti previdenziali		90.894	79.085	11.809
14) Altri debiti					
D14A	- entro l'esercizio		426.037	1.152.193	(726.156)
D14B	- oltre l'esercizio		3.000	251.537	(248.537)
Totale debiti		80.177.611	82.043.327	(1.865.716)	
E) Ratei e Risconti					
E1	1) Ratei passivi		147.332	213.592	(66.260)
E2	2) Risconti passivi		6.509.000	6.983.570	(474.570)
Totale ratei e risconti		6.656.332	7.197.162	(540.830)	
TOTALE PASSIVO E NETTO		88.956.244	91.435.507	(2.479.263)	

		31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014 su 2013	
CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA					
Conti d'ordine e di garanzia					
OF	- Ordini a fornitori		3.029.709	565.874	2.463.835
FRIC	- Fidejussioni ricevute a garanzia		0	5.091	(5.091)
FRIL	- Fidejussioni rilasciate a garanzia		7.631.288	7.574.321	56.967
Totale conti d'ordine e di garanzia		10.660.997	8.145.286	2.515.711	

CONTO ECONOMICO

		31/12/2014	31/12/2013	Variazione 2014 su 2013
A) Valore della produzione				
A1	1) Ricavi delle vend. e delle prestaz.	36.016.285	29.983.344	6.032.941
A5	5) Altri ricavi e proventi	814.014	636.762	177.252
Totale valore della produzione		36.830.299	30.620.106	6.210.193
B) Costi della produzione				
B7	7) Costi per servizi	(1.378.335)	(1.001.100)	(377.235)
9) Costi per il personale				
B9A	a) salari e stipendi	(617.143)	(594.833)	(22.310)
B9B	b) oneri sociali	(212.358)	(187.583)	(24.775)
B9C	c) trattamento di fine rapporto	(19.258)	(18.751)	(507)
B9E	e) altri costi	(32.942)	(26.959)	(5.983)
		(881.701)	(828.126)	(53.575)
10) Ammortamenti e svalutazioni				
B10A	a) amm.to immobilizzaz. immateriali	(3.443.629)	(3.104.030)	(339.599)
B10B	b) amm.to immobilizzaz. materiali	(26.343.984)	(21.439.150)	(4.904.834)
B10C	c) altre svalutaz. delle immobilizzazio	(2.776.696)	(637.180)	(2.139.516)
B10D	d) svalutaz. cred. dell'att. circ. e disp.	(1.936.802)	(365.796)	(1.571.006)
		(34.501.111)	(25.546.156)	(8.954.955)
B13	13) Altri accantonamenti	(57.899)	(47.884)	(10.015)
B14	14) Oneri diversi di gestione	(2.471.316)	(2.280.487)	(190.829)
Totale costi della produzione		(39.290.362)	(29.703.753)	(9.586.609)
Differenza tra valore e costi della produzione		(2.460.063)	916.353	(3.376.416)
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
C16D	d) proventi diversi dai precedenti	22.739	16.238	6.501
C17	17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.456.656)	(1.649.856)	193.200
Totale proventi e oneri finanziari		(1.433.917)	(1.633.618)	199.701
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi straordinari				
E20A	a) plusvalenze	0	0	0
E20B	b) proventi diversi	0	6.415	(6.415)
		0	6.415	(6.415)
21) Oneri straordinari				
E21A	a) minusvalenze	0	0	0
E21B	b) oneri diversi	(3.279)	0	(3.279)
		(3.279)	0	(3.279)
Totale delle partite straordinarie		(3.279)	6.415	(9.694)
Risultato prima delle imposte		(3.897.259)	(710.850)	(3.186.409)
22	22) Imposte sul reddito dell'esercizio	953.727	82.387	871.340
26) Utile / Perdita dell'esercizio		(2.943.532)	(628.463)	(2.315.069)

Locatrice S.p.A.

Nota Integrativa

al bilancio chiuso al 31.12.2014

Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Criteri di valutazione più significativi

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente: i criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Le immobilizzazioni riferite a software (funzionale e accessorio al funzionamento e utilizzo di beni materiali, hardware, concessi in noleggio) sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di noleggio di riferimento.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Per i beni materiali in uso proprio le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%



- macchine ufficio elettroniche: 20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le singole quote di ammortamento dei beni oggetto di contratti di noleggio sono determinate in funzione dei relativi contratti. In questo modo si è realizzato l'allineamento tra il piano di ammortamento del bene ed il relativo piano di ammortamento contrattuale. Nel caso in cui le quote così determinate risultino maggiori di quelle fiscalmente ammesse in deduzione, la differenza viene ripresa a tassazione e sulla stessa sono calcolate le imposte anticipate.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo mediante deduzione del fondo svalutazione crediti rettificativo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante costituzione del fondo di svalutazione crediti, fondo determinato tenendo delle singole posizioni in termini di anzianità e delle condizioni economiche generali del settore di appartenenza del debitore. Gli accantonamenti, qualora eccedano la quota fiscalmente ammessa in sospensione d'imposta ai sensi dell'articolo 106 del DPR 917/86, vanno a costituire il fondo rischi su crediti tassato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espone nella voce debiti tributari.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.



Vengono espone di seguito le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nelle voci che seguono vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile: Vi precisiamo che nessun immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione nell'esercizio né nei precedenti. Ai sensi del punto 3-bis dell'art. 2447 C.C. Vi precisiamo che è stata applicata una riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali oggetto di locazione in considerazione del deterioramento del portafoglio clienti, come da relative tabelle di seguito riportate.

I. Immateriali

Saldo al 31/12/2013	€	8.679.980
Variazioni esercizio 2014	€	(5.065.954)
Saldo al 31/12/2014	€	3.614.026

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite: per € 3.605.970 da software in locazione, e per € 8.056 da costi sostenuti per l'acquisto del software gestionale; tali immobilizzazioni sono al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni eseguiti in linea diretta.

In dettaglio la voce è così costituita:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi originari	Fidej. Ammort. 31/12/2013	Svalutazione Beni	Valore Residuo al 31/12/2013	Acquisti del periodo	Dismissione al costo storico	Dismissione fondo	Quote ammortamento	Svalutazione Beni	Valore residuo al 31/12/2014
4) Concessioni, Brevetti e marchi										
a) Software in locazione	13.948.668	4.996.510	285.770	8.666.388	919.776	2.406.745	1.567.665	3.438.093	1.703.021	3.605.970
b) Software uso proprio	27.680	14.088		13.592		5.000	5.000	5.536		8.056
Totale	13.976.348	5.010.598	285.770	8.679.980	919.776	2.411.745	1.572.665	3.443.629	1.703.021	3.614.026

II. Materiali

Saldo al 31/12/2013	€	64.871.480
Variazioni esercizio 2014	€	(1.788.801)
Saldo al 31/12/2014	€	63.082.679

Le immobilizzazioni materiali concesse in locazione sono rappresentate da beni strumentali concesse in noleggio.

In dettaglio la voce è così rappresentata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costi originari	Fidej. Ammort. 31/12/2013	Svalutazione Beni	Valore Residuo al 31/12/2013	Acquisti del periodo	Dismissione al costo storico	Dismissione fondo	Quote ammortamento	Svalutazione Beni	Valore residuo al 31/12/2014
4) altri beni										
Altri beni in locazione	110.310.531	45.089.974	351.410	64.869.147	33.019.043	24.722.688	17.339.822	26.349.712	63.118	63.081.936
Macchine ufficio	33.012	31.732		1.280				888		392
Impianti telefonici ed elettrici	3.510	2.457		1.053				702		351
Totale	110.347.053	45.124.163	351.410	64.871.480	33.019.043	24.722.688	17.339.822	26.351.302	63.118	63.082.679

Ai sensi dell'art. 2427 del C.C. punto 8 Vi precisiamo che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Nelle voci che seguono vengono messi in evidenza i movimenti delle singole voci che costituiscono il capitale circolante.

II. Crediti

1) Crediti v/clienti

Crediti entro l'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	€ 7.402.797
Variazioni esercizio 2014	€ (180.109)
Saldo al 31/12/2014	€ 7.222.688

Crediti oltre l'esercizio

Saldo al 31/12/2013	€ 0
Variazioni esercizio 2014	€ 0
Saldo al 31/12/2014	€ 0

3) Crediti v/so imprese collegate

Saldo al 31/12/2013	€ 71.967
Variazioni esercizio 2014	€ 31.260
Saldo al 31/12/2014	€ 103.227

3) Crediti v/so controllante

Saldo al 31/12/2013	€ 0
Variazioni esercizio 2014	€ 111.267
Saldo al 31/12/2014	€ 111.267

4-bis) Crediti tributari entro l'esercizio

Saldo al 31/12/2013	€ 3.488.686
Variazioni esercizio 2014	€ (2.164.874)
Saldo al 31/12/2014	€ 1.323.812

4-bis) Crediti tributari oltre l'esercizio

Saldo al 31/12/2013	€ 7.403
Variazioni esercizio 2014	€ (2.283)
Saldo al 31/12/2014	€ 5.120

4-ter) Imposte anticipate

Saldo al 31/12/2013	€ 2.682.000
Variazioni esercizio 2014	€ 1.707.520
Saldo al 31/12/2014	€ 4.389.520

5) Crediti v/altri

Crediti entro l'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	€ 207
Variazioni esercizio 2014	€ 0
Saldo al 31/12/2014	€ 207

Crediti oltre l'esercizio

Saldo al 31/12/2013	€ 1.444
Variazioni esercizio 2014	€ 4.019
Saldo al 31/12/2014	€ 5.463



I crediti verso clienti in contenzioso ammontano ad € 3.681.716 di cui € 1.089.463 relativi alla precedente attività completamente svalutati.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo rischi su crediti che al 31 dicembre 2014 espone un saldo di euro 3.553.308. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione del fondo:

Fondo rischi su crediti ordinario		
Consistenza al 31/12/2013		12.298
Utilizzo per perdite su crediti	12.298	
ripresa per rivalutazione		
Quota di accantonamento	12.298	
Consistenza al 31/12/2014		12.298
Fondo rischi crediti tassato		
Consistenza al 31/12/2013		579.053
Utilizzo fondo	20.257	
Quota di accantonamento	1.922.750	
Consistenza al 31/12/2014		2.481.546
Fondo svalutazione crediti ex Innofit		
Consistenza al 31/12/2013		1.059.463
Utilizzo fondo		
Quota di accantonamento	0	
Consistenza al 31/12/2014		1.059.463
Consistenza totale Fondo rischi crediti		3.553.308

La ripartizione dei crediti per aree geografiche non è significativa e alla data del bilancio risultano iscritti crediti verso clienti residenti pari ad € 7.222.688

I crediti verso le società collegate sono di natura commerciale ripartiti nel seguente modo: B.N.L. S.p.A. (Gruppo BNP Paribas) € 24.150, Bnp Paribas Succ. Milano € 10.986, Arval Sp.A. € 67.420.

I crediti verso la controllante sono di natura commerciale.

I crediti tributari sono costituiti essenzialmente per € 727.000 per Credito I.V.A. e per acconti per imposte d'esercizio versati per € 579.614

Le imposte anticipate ammontano ad euro 4.389.520 con un incremento di euro 1.707.520 rispetto all'esercizio precedente. Nel prospetto che segue sono evidenziate le variazioni temporanee che le hanno determinate.

PROSPETTO DI CUI AL N. 14) DELL'ART.2427: DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte differite anno 2013			Decrementi anno 2014			Incrementi anno 2014			Imposte differite anno 2014			TOTALE IMPOSTE DIFFERITE
	imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	Imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	Imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	Imponibile	Ires 27,50%	Irap 3,90%	
- fondo rischi tassato oneri futuri	73.715	20.272		7.250	1.994		57.899	15.922		124.364	34.200		34.200
- fondo rischi tassato crediti diversi	579.054	159.240		87.594	24.088		1.979.211	544.283		2.470.672	679.435		679.435
- fondo rischi tassato valore residuo beni	637.180	175.225		63.118	17.358		2.839.815	780.949		3.413.877	938.816		938.816
- quota eccedente ammortamenti fiscali	8.462.779	2.327.284		3.464.624	952.771		4.954.822	1.362.576		9.952.977	2.737.069		2.737.069
- ts costi informatici erlegy	0	0		0	0		0	0		0	0		0
- riporto a nuovo di perdite fiscali	0	0		0	0		0	0		0	0		0
Totale	9.752.728	2.682.000	0	3.622.586	996.211	0	9.831.747	2.703.730	0	15.961.890	4.389.520	0	4.389.520

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti.

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua > 1 = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti:	0	0	0	0
a) verso imprese controllate;				0
b) verso imprese collegate;				0
c) verso controllanti,				0
d) verso altri;				0
voce C.II dell'attivo: crediti	8.761.201	4.400.103	0	13.161.304
1) verso clienti	7.222.688	0		7.222.688
2) verso imprese controllate				0
3) verso imprese collegate	103.227			103.227
4) verso controllanti	111.267			111.267
4-bis) crediti tributari	1.323.812	5.120		1.328.932
4-ter) imposte anticipate		4.389.520		4.389.520
5) verso altri	207	5.463		5.670
Totale	8.761.201	4.400.103	0	13.161.304

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Saldo al 31/12/2013	€	3.929.682
Variazioni esercizio 2014	€	4.703.870
Saldo al 31/12/2014	€	8.633.552

3) Denaro e valori in cassa

Saldo al 31/12/2013	€	1.872
Variazioni esercizio 2014	€	(1.416)
Saldo al 31/12/2014	€	456

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla cassa per il funzionamento dell'attività ordinaria, nonché dal saldo attivo dei c/c bancari.

RATEI E RISCONTI

1) Ratei Attivi

Saldo al 31/12/2013	€	58.551
Variazioni esercizio 2014	€	172.511
Saldo al 31/12/2014	€	231.062

2) Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2013	€	239.438
Variazioni esercizio 2014	€	(6.273)
Saldo al 31/12/2014	€	233.165

I ratei attivi sono relativi a quote di ricavi per canoni e servizi di noleggio di competenza dell'esercizio. I risconti attivi sono relativi a quote di costi per servizi diversi di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO E DELLE SUE VARIAZIONI AVVENUTE NEL PERIODO DAL 31.12.2012 AL 31.12.2014

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORD.	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO	DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	TOTALE
Saldi al 31.12.11	2.580.000	123.823	250.706	299.565	0	(501.070)	2.753.024
Destinazione utile 2011		0		0	0		0
Copertura perdita 2011			(201.505)	(299.565)			(501.070)
Decremento utile 2011					0	0	0
Decremento perdita 2011						501.070	501.070
Utile/(Perdita) 31.12.2012						(67.035)	(67.035)
Saldi al 31.12.12	2.580.000	123.823	49.201	0	0	(67.035)	2.685.989
Destinazione utile 2012		0		0	0		0
Copertura perdita 2012		(17.835)	(49.201)	0			(67.035)
Decremento utile 2012					0	0	0
Decremento perdita 2012						67.035	67.035
Utile/(Perdita) 31.12.2013						(628.463)	(628.463)
Saldi al 31.12.13	2.580.000	105.988	0	0	0	(628.463)	2.057.526
Destinazione utile 2013		0		0	0		0
Copertura perdita 2013				(628.463)			(628.463)
Decremento utile 2013					0	0	0
Decremento perdita 2013						628.463	628.463
Conferimento soci			2.800.000			0	2.800.000
Utile/(Perdita) 31.12.2014						(2.943.532)	(2.943.532)
Saldi al 31.12.14	2.580.000	105.988	2.800.000	(628.463)	0	(2.943.532)	1.913.993

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile:

VOCI	SALDI AL 31/12/2014	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE (1)	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA DI PERDITE	PER ALTRE CAUSE
Capitale	2.580.000				
Riserva legale	105.988	B	105.988	17.834	0
Riserva straordinaria	2.800.000	A-B-C	2.800.000	250.706	0
Utili / Perdite portate a nuovo	(628.463)	A-B-C	(628.463)	928.028	0
TOTALE	4.857.525	0	2.277.525	1.196.568	0
Risultato d'esercizio 2013	(2.943.532)				
Totale Patrimonio netto	1.913.993				

(1) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Il Capitale Sociale è composto da n. 258.000 azioni ordinarie, interamente detenute da BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A., per un controvalore di 2.580.000,00 di Euro. Il Capitale Sociale risultante dopo la destinazione della perdita come proposta, è pari ad € 1.913.994, con una riduzione di € 666.006 inferiore al terzo previsto per il suo reintegro.



B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

3) <u>Altri</u>		
Saldo al 31/12/2013	€	73.715
Variazione esercizio 2014	€	<u>50.649</u>
Saldo al 31/12/2014	€	124.364

La voce è relativa ad accantonamenti per oneri futuri relativi alla gestione dei contratti di noleggio: in particolare la società ha eseguito specifici accantonamenti determinati forfettariamente su analisi statistica per la copertura degli oneri futuri per il ritiro e deposito dei beni a fine contratto e per le eventuali franchigie assicurative per sinistri.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2013	€	63.778
Decrementi esercizio 2014	€	0
Incrementi esercizio 2014	€	<u>20.166</u>
Saldo al 31/12/2014	€	83.944

La voce comprende il debito maturato nei confronti dei dipendenti calcolato nel rispetto delle norme contrattuali in essere alla data del 31/12/2014

D. DEBITI

4) <u>Debiti verso banche</u>		
Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	€	32.196.000
Variazione esercizio 2014	€	<u>3.390.000</u>
Saldo al 31/12/2014	€	35.586.000
Debiti oltre l'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	€	45.306.000
Variazione esercizio 2014	€	<u>(4.386.000)</u>
Saldo al 31/12/2014	€	40.920.000
7) <u>Debiti verso fornitori</u>		
Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	€	1.967.518
Variazioni esercizio 2014	€	<u>(236.051)</u>
Saldo al 31/12/2014	€	1.731.467
10) <u>Debiti verso società collegate</u>		
Saldo al 31/12/2013	€	75.761
Variazioni esercizio 2014	€	<u>3.531</u>
Saldo al 31/12/2014	€	79.292
11) <u>Debiti verso società controllanti</u>		
Saldo al 31/12/2013	€	426.311
Variazioni esercizio 2014	€	<u>140.490</u>
Saldo al 31/12/2014	€	566.801
12) <u>Debiti tributari</u>		
Debiti entro l'esercizio		
Saldo al 31/12/2013	€	588.922
Variazioni esercizio 2014	€	<u>185.198</u>
Saldo al 31/12/2014	€	774.120



13) <u>Debiti verso istituti previdenziali</u>	
Saldo al 31/12/2013	€ 79.085
Variazioni esercizio 2014	€ <u>11.809</u>
Saldo al 31/12/2014	€ 90.894
14) <u>Altri debiti</u>	
Debiti entro l'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	€ 1.152.193
Variazioni esercizio 2014	€ <u>(726.156)</u>
Saldo al 31/12/2014	€ 426.037
Debiti oltre l'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	€ 251.537
Variazioni esercizio 2014	€ <u>(248.537)</u>
Saldo al 31/12/2014	€ 3.000

I debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da finanziamenti concessi alla società dal Gruppo BNP Paribas per il corrente svolgimento dell'attività propria per un periodo medio breve e ad un tasso ordinario di mercato.

I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente per l'acquisto di beni strumentali da concedere in locazione ed oggetto dell'attività aziendale.

I debiti verso la società controllante sono relativi a prestazioni per servizi.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti da contributi correnti il cui termini di pagamento a fine esercizio non era ancora scaduto.

Gli altri debiti sono costituiti da depositi cauzionali costituiti dai clienti sui contratti di locazione in essere, da accantonamenti per premi per la rete commerciale, nonché da partite di credito ancora da attribuire alle rispettive posizioni clientelari.

Tutti i debiti sono costituiti verso soggetti di nazionalità italiana.

Nessun debito presenta una durata residua superiore a cinque anni. Nessun debito è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

La tabella che segue espone la ripartizione dei debiti per durata:

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di bilancio
		di durata residua > 1 = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
3) Debiti verso banche	35.586.000	40.920.000		76.506.000
7) Debiti verso fornitori	1.731.467			1.731.467
9) Debiti verso imprese controllate				0
10) Debiti verso imprese collegate	79.292			79.292
11) Debiti v/società controllanti	566.801			566.801
12) Debiti tributari	774.120			774.120
13) Debiti verso istituti di previdenza	46.823			46.824
14) Altri debiti	470.107	3.000		473.107
Totale	39.254.610	40.923.000	0	80.177.611

E. RATEI E RISCOINTI

1) Ratei Passivi

Saldo al 31/12/2013	€	213.592
Variazioni esercizio 2014	€	(66.260)
Saldo al 31/12/2014	€	147.332

2) Risconti Passivi

Saldo al 31/12/2013	€	6.983.570
Variazioni esercizio 2014	€	(474.570)
Saldo al 31/12/2014	€	6.509.000

I ratei passivi sono relativi a quote di costi per servizi diversi di competenza dell'esercizio.

I risconti passivi sono relativi a quote di ricavi per prestazioni diverse di competenza del prossimo esercizio, la parte più rilevante pari a € 6.187.704 relativi a canoni di noleggio.

CONTI D'ORDINE E DI GARANZIA

Impegni assunti dalla Società

Ordini a fornitori

Saldo al 31.12.2013	€	565.874
Variazioni 2014	€	2.463.835
Saldo al 31.12.2014	€	3.029.709

Garanzie ricevute e rilasciate

Fidejussioni ricevute a garanzia

Saldo al 31.12.2013	€	5.091
Variazioni 2014	€	(5.091)
Saldo al 31.12.2014	€	0

Fidejussioni rilasciate a garanzia

Saldo al 31.12.2013	€	7.574.321
Variazioni 2014	€	56.967
Saldo al 31.12.2014	€	7.631.288

I conti d'ordine e di garanzia sono rappresentati da ordini in corso a fornitori per l'acquisizione di beni da concedere in noleggio, e da fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di rimborsi fiscali e di impegni contrattuali.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I dati economici presentano un incremento dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni" (+20%) e un aumento dei "Costi per servizi" (+38%).

La gestione caratteristica, differenza tra valore e costi della produzione, evidenzia un risultato negativo di € 2.460.063 a causa essenzialmente dei maggiori costi per contenzioso, riconducibile in maggior parte ad una rilevante operazione di noleggio su bene immateriale, il cui cliente è entrato in default nel corso dell'anno.

Di seguito è evidenziata l'analisi delle singole voci.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	€	29.983.344
Esercizio 2014	€	36.016.285

5) Altri ricavi e proventi

Esercizio 2013	€	636.762
Esercizio 2014	€	814.014

I ricavi di cui alla voce 1) di € 36.016.285 sono relativi principalmente a:

- canoni di beni strumentali diversi per € 30.495.438
- canoni di software in noleggio per € 3.429.680
- corrispettivi per servizi assistenza beni strumentali € 1.202.671
- recupero spese varie per € 690.455

I ricavi di cui alla voce 5) di € 814.014 sono riferibili principalmente a:

- plusvalenze derivanti dalla vendita di cespiti € 429.598
- proventi diversi per € 61.762
- risarcimento danni per € 79.109
- sopravvenienze attive per € 233.805

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

7) Costi per servizi

Esercizio 2013	€	1.001.100
Esercizio 2014	€	1.378.335

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti poste più rilevanti: € 778.422 per canoni di servizi assistenza beni strumentali, € 41.308 per spese di recupero crediti; € 183.855 quali costi assicurativi dei beni strumentali della società; € 7.280 per compensi al collegio sindacale; € 21.420 per certificazioni e revisioni; provvigioni € 164.943; costi per eccedenze copie contratti Consip € 125.584 rifatturati integralmente ai clienti, commissioni bancarie € 26.795.

9) Costi per il personale

Esercizio 2013	€	828.126
Esercizio 2014	€	881.701

Il costo è relativo alle spese per il personale dipendente in organico. Il numero medio dei dipendenti è risultato di 10 unità.

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento immobilizzazioni immateriali

Esercizio 2013	€	3.104.000
Esercizio 2014	€	3.443.629

b) ammortamento immobilizzazioni materiali		
Esercizio 2013	€	21.439.150
Esercizio 2014	€	26.343.984

c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Esercizio 2013	€	637.180
Esercizio 2014	€	2.776.696

Nella sottovoce c) sono indicate le svalutazione dei beni di cui ai punti a) e b) estranee per loro natura al normale procedimento di ammortamento e che si riferiscono a perdite di valore dei beni ritenute durevoli (art. 2426. n.3, cod. civ.). L'incremento si riferisce in particolare ad una specifica posizione entrata in default nel corso dell'anno.

d) svalutazione crediti dell'attivo circolante		
Esercizio 2013	€	365.796
Esercizio 2014	€	1.936.802

Gli ammortamenti sono riferiti principalmente all'ammortamento dei beni in noleggio, e sono determinati in funzione dei rispettivi contratti.

La società ha accantonato l'importo di euro 2.002.384 a fronte di presumibili perdite su crediti, ha altresì effettuato riprese di valore su fondo svalutazione crediti per euro 67.336 Nell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti per euro 34.309 a copertura delle quali sono stati utilizzati per euro 32.553 gli accantonamenti eseguiti negli esercizi precedenti.

14) Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	€	2.280.487
Esercizio 2014	€	2.471.316

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti per le voci più rilevanti da: € 1.839.685 per costi del mandato in essere con BNP Paribas Leasing Solutions S.p.A; € 124.037 costi informatici; € 86.910 per spese legali, € 26.387 per consulenze, € 311.686 per minusvalenze su cespiti ed € 41.789 sopravvenienze passive. L'incremento degli oneri diversi di gestione rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente all'aumento del mandato di gestione.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti		
Esercizio 2013	€	16.238
Esercizio 2014	€	22.739

Gli altri proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati su conto corrente bancario per € 1.758, e agli interessi su credito IVA per € 16.123 e interessi di mora per € 4.825

17) Interessi ed altri oneri finanziari

Esercizio 2013	€	1.649.856
Esercizio 2014	€	1.456.656

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai finanziamenti ottenuti da Istituti di Credito per lo svolgimento dell'ordinaria attività societaria.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla radiazione dei beni in locazione sono rilevate tra i ricavi diversi e tra gli oneri diversi, rispettivamente nelle voci A5 e B14 del conto economico.

20) Proventi straordinari

La voce comprende:

a) Plusvalenze		
Esercizio 2013	€	0
Esercizio 2014	€	0
b) Proventi diversi		
Esercizio 2013	€	6.415
Esercizio 2014	€	0

21) Oneri straordinari

b) Oneri diversi		
Esercizio 2013	€	0
Esercizio 2014	€	3.279

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	€	(82.387)
Esercizio 2014	€	(953.727)

Le imposte di competenza dell'esercizio espongono un saldo positivo per effetto della contabilizzazione di imposte correnti per € -753.792 e imposte anticipate nette di € 1.707.519



ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 15) vi precisiamo che il numero medio dei dipendenti della società è stato di n. 1 dirigente, 3 quadri e 6 impiegati.

Vi precisiamo inoltre che i compensi spettanti ai sindaci ammontano ad € 7.280.

Nessun compenso è stato deliberato a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis vi precisiamo che i compensi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti ammontano ad € 21.420 e che la medesima società non svolge a favore della società alcun servizio o consulenza oltre alla revisione legale dei conti.

La Società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari né altri strumenti finanziari.

Vi precisiamo inoltre che la società Controllante non ha effettuato alcun finanziamento a favore della società.

La società non ha costituito alcun patrimonio legato ad uno specifico affare.

Non sono in corso operazioni di locazione finanziaria per cui si omettono le indicazioni di cui al punto 22-bis dell'art. 2427 c.c.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis, del Codice Civile, che individuano quali "parti correlate" i soggetti definiti come tali dal principio contabile internazionale IAS 24, paragrafo 9 e impongono l'obbligo di precisare l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativamente alle operazioni, realizzate con parti correlate, rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato, la società precisa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state poste in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 2427 del c.c. punto 22-ter vi precisiamo che non sussistono accordi da cui possano derivare effetti patrimoniali, finanziari ed economici oltre a quelli che trovano rappresentazione nello stato patrimoniale e nei conti d'ordine al bilancio.

Come previsto dall'art. 2497-bis c.c., quarto comma, riportiamo in allegato il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di BNP Paribas S.A., società che esercita sulla Locatrice Italiana l'attività di direzione e coordinamento.

Il presente bilancio costituito dallo Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa è conforme alle scritture contabili della società.

Milano, 7 Aprile 2015


per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Denis J. J. Delespaul



BILAN AU 31 DECEMBRE 2013

En millions d'euros (1)	Mois	31 décembre 2013	31 décembre 2012 (1)
ACTIF			
Caisse, banques centrales		101 066	103 190
Instruments financiers en valeur de marché par résultat			
Portefeuille de titres de transaction	5.a	157 740	143 465
Prêts et opérations de pensions	5.a	145 308	146 899
Portefeuille évalué en valeur de marché sur option	5.a	67 230	62 600
Instruments financiers dérivés	5.a	301 499	410 635
Instruments financiers dérivés de couverture	5.b	8 426	14 267
Actifs financiers disponibles à la vente	5.c	203 413	192 506
Prêts et créances sur les établissements de crédit	5.f	50 497	40 406
Prêts et créances sur la clientèle	5.g	617 161	630 520
Ecart de réévaluation des portefeuilles couverts en taux		3 657	5 836
Actifs financiers détenus jusqu'à échéance	5.j	9 881	10 284
Actifs d'impôts courants et différés	5.k	9 046	8 732
Comptes de régularisation et actifs divers	5.l	89 195	99 207
Participations dans les entreprises mises en équivalence	5.m	5 747	7 031
Immobilies de placement	5.n	713	927
Immobilisations corporelles	5.n	17 177	17 319
Immobilisations incorporelles	5.n	2 577	2 585
Ecart d'acquisition	5.o	9 994	10 591
TOTAL ACTIF		1 800 139	1 907 200
DETTES			
Banques centrales		661	1 532
Instruments financiers en valeur de marché par résultat			
Portefeuille de titres de transaction	5.a	69 603	52 432
Emprunts et opérations de pensions	5.a	195 934	203 063
Portefeuille évalué en valeur de marché sur option	5.a	45 329	43 530
Instruments financiers dérivés	5.a	297 081	404 598
Instruments financiers dérivés de couverture	5.b	12 289	17 266
Dettes envers les établissements de crédit	5.f	85 021	111 735
Dettes envers la clientèle	5.g	557 903	539 613
Dettes représentées par un titre	5.i	183 507	173 198
Ecart de réévaluation des portefeuilles couverts en taux		924	2 067
Passifs d'impôts courants et différés	5.k	2 632	2 943
Comptes de régularisation et passifs divers	5.l	78 676	86 691
Provisions techniques des sociétés d'assurance	5.p	155 226	147 992
Provisions pour risques et charges	5.q	11 963	11 380
Dettes subordonnées	5.i	12 028	15 223
TOTAL DETTES		1 708 977	1 813 183
CAPITAUX PROPRES			
Capital et réserves		80 624	76 654
Résultat de l'exercice, part du Groupe		4 632	6 664
Total capital, réserves consolidées et résultat de la période, part du Groupe		85 656	82 218
Variations d'actifs et passifs comptabilisées directement en capitaux propres		1 935	3 226
Total part du Groupe		87 591	85 444
Réserves et résultat des minoritaires		3 579	8 161
Variations d'actifs et passifs comptabilisées directement en capitaux propres		(8)	412
Total intérêts minoritaires		3 571	8 573
TOTAL CAPITAUX PROPRES CONSOLIDÉS		91 162	94 617
TOTAL PASSIF		1 800 139	1 907 200

(1) Données retrabées par application de l'amendement à la norme IAS 19 (cf. notes 1.a et 2).

COMPTE DE RESULTAT DE L'EXERCICE 2013

En millions d'euros	Notes	Exercice 2013	Exercice 2012 ¹⁾
Intérêts et produits assimilés	3.a	38 955	44 476
Intérêts et charges assimilés	3.a	(18 359)	(22 731)
Commissions (produits)	3.b	12 301	12 601
Commissions (charges)	3.b	(5 123)	(5 069)
Gains ou pertes nets sur instruments financiers à la valeur de marché par résultat	3.c	4 581	3 312
Gains ou pertes nets sur actifs financiers disponibles à la vente et autres actifs financiers non évalués en valeur de marché	3.d	1 665	1 624
Produits des autres activités	3.e	34 350	33 720
Charges des autres activités	3.e	(29 548)	(28 861)
PRODUIT NET BANCAIRE		38 822	39 072
Frais de personnel	7.a	(14 842)	(15 248)
Autres charges générales d'exploitation		(9 714)	(9 752)
Dotations aux amortissements et aux dépréciations des immobilisations corporelles et incorporelles	5.n	(1 582)	(1 543)
RESULTAT BRUT D'EXPLOITATION		12 684	12 529
Coût du risque	3.f	(4 054)	(3 941)
Provision relative à des paiements en dollar US concernant des pays soumis aux sanctions américaines	3.g	(798)	-
RESULTAT D'EXPLOITATION		7 832	8 588
Quote-part du résultat net des sociétés mises en équivalence		323	489
Gains nets sur autres actifs immobilisés		285	1 792
Ecart d'acquisition	5.o	(251)	(490)
RESULTAT AVANT IMPOT		8 189	10 379
Impôt sur les bénéfices	3.h	(2 750)	(3 061)
RESULTAT NET		5 439	7 318
dont intérêts minoritaires		607	754
RESULTAT NET, PART DU GROUPE		4 832	6 564
Résultat par action	8.a	3,69	5,17
Résultat dilué par action	8.a	3,68	5,16

¹⁾ Données retravaillées par application de l'amendement à la norme IAS 19 (cf. notes 1.a et 2).